



COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2022

(Art. 231 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11,
comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

Premessa

Il bilancio di previsione 2022

Il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi

Equilibri di bilancio

Il bilancio consolidato esercizio 2021

Il conto consuntivo 2022

1. Dati generali

2. Le risultanze dell'entrata e della spesa

3. Il risultato di amministrazione

4. Gli equilibri di bilancio

5. Il risultato della gestione competenza

6. Il risultato della gestione residui

7. Il fondo pluriennale vincolato

8. I principali dati dell'entrata

8.1 Entrate correnti di natura tributarie e perequativa

8.2 Trasferimenti correnti

8.3 Entrate extratributarie

8.4 Entrate in conto capitale

8.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

8.6 Accensione di prestiti

8.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

8.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

9. I principali dati della spesa

9.1 La spesa corrente

9.1.1 Personale

9.1.2 Imposte e tasse

9.1.3 Acquisto di beni e servizi

9.1.4 Trasferimenti correnti

9.1.5 Trasferimenti di tributi

9.1.6 Interessi passivi

9.1.7 Altre spese per redditi di capitale

9.1.8 Rimborsi e poste correttive delle entrate

9.1.9 Altre spese correnti

9.2 La spesa in conto capitale

9.2.1 Investimenti fissi lordi

9.2.2 Contributi agli investimenti

9.2.3 Altre spese in conto capitale

9.3 Le spese per incremento di attività finanziarie

9.4 Le spese per rimborso di prestiti

9.5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

9.6 Spese per conto terzi e partite di giro

9.7 La spesa per missioni e programmi

10. I vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" per l'anno 2022

11. Lo stato di attuazione degli investimenti

12. Fondo crediti di dubbia esigibilità

13. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

13.1 Gli indicatori finanziari

13.2 Gli indicatori di predissesto

13.3 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

14. Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

15. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

16. Elenco delle partecipazioni dirette possedute
17. Prospetto Certificazione perdita gettito per emergenza epidemiologica da Covid-19
18. Relazione sulla gestione economica patrimoniale anno 2022

PREMESSA

La relazione finanziaria sulla gestione dell'esercizio 2022 e le relative tabelle e commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2022 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale, tenendo conto che l'applicazione delle regole contabili conseguenti alla introduzione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici ha comportato l'introduzione di significative innovazioni, quali l'accertamento di diverse entrate per competenza e la previsione di fondi crediti dubbia esigibilità conseguenti, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, la revisione ordinaria dei residui.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

L'art. 231 inoltre specifica: la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti

- dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

1. Il Conto del Bilancio
2. Lo Stato Patrimoniale
3. Il Conto Economico
4. La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l. il prospetto dei dati SIOPE;
- m. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si

riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Il **Comune di Rossano Veneto**, come ogni organizzazione economica ed in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione e gli obiettivi da raggiungere, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili delle strutture, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Questa relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrati nell'ultimo esercizio.

Allo stesso tempo, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti nelle attività indirizzate verso la collettività consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 09.02.2022 con la deliberazione n. 3.

Il Piano esecutivo di gestione 2022/2024, redatto secondo i principi contenuti nel DPCM 28.12.2011, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 18.02.2022 e variato con le seguenti deliberazioni:

numero	data	oggetto
42	01/04/2022	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024. PROVVEDIMENTO N. 1
82	24/06/2022	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024. PROVVEDIMENTO N. 2
105	01/09/2022	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024. PROVVEDIMENTO N. 3
124	21/10/2022	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024. PROVVEDIMENTO N. 4
150	06/12/2022	VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DIGESTIONE (PEG)-ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024.PROVVEDIMENTO N.5

Nel corso dell'esercizio al bilancio sono state apportate le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

Deliberazioni di Consiglio Comunale

numero	data	oggetto
13	21/03/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. (ART. 175, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000)
20	29/04/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 11.04.2022, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.
26	20/06/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
28	01/08/2022	ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D. LGS. N. 267/2000
34	30/09/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024.RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 108 DEL 13.09.2022, ADOTTATA AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, DEL
35	30/09/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. (ART.175, COMMA 2, DEL D. LGS.N.267/2000)
53	30/11/2022	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. (ART.175, COMMA 2, DEL D. LGS.N.267/2000)

numero	data	oggetto
4	09/02/2022	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2021, AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 131 DEL 23.12.2021
54	30/11/2022	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART.166, COMMA2, DEL D.LGS. 267/2000. DELIBERA DI G.C. N. 132 DEL 28.10.2022
57	27/12/2022	COMUNICAZIONE DEL PRELEVAMENTO DAL FONDO SPESE POTENZIALI E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ARTT. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D) E 176, COMMA 1, D.LGS. 267/2000) DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 144 DEL 28/11/2022
60	27/12/2022	COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART.166, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000. DELIBERA DI G.C. N. 160 DEL 19.12.2022

Deliberazioni di Giunta Comunale

numero	data	oggetto
132	28/10/2022	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. PROVVEDIMENTO N. 1
144	28/11/2022	CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021. Prelevamento dal fondo spese potenziali per pagamento rinnovi contrattuali CCNL Funzioni Locali 2019-2021 e conseguente variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 (artt. 175, comma 5-bis, lett. d) e 176, comma 1, d.lgs. 267/2000)
160	19/12/2022	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. PROVVEDIMENTO N. 2
164	29/12/2022	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. PROVVEDIMENTO N. 3

numero	data	oggetto
34	21/03/2022	APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021 (art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011)
49	11/04/2022	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
108	13/09/2022	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART.175,COMMA 4,DEL D.LGS.N. 267/2000)

numero	data	oggetto
41	01/04/2022	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
81	24/06/2022	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D. LGS. N. 267/2000)
149	06/12/2022	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024.VARIAZIONE DI CASSA (ART.175,COMMA5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)

Determinazioni Responsabile Area Finanziaria

numero	data	oggetto
155	31/03/2022	VARIAZIONE DI ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II
235	12/05/2022	VARIAZIONE DI BILANCIO PER UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. C) DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.
834	30/12/2022	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000)

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria armonizzata impone alle amministrazioni locali, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, l'obbligo di effettuare annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Si tratta del cosiddetto riaccertamento ordinario, adempimento previsto dal D. Lgs n. 118/2011 destinato a costituire il presupposto del rendiconto.

Il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 art. 3 – comma 7 -, con il coinvolgimento di tutti gli uffici dell'ente, sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Con deliberazione n. 40 del 24.03.2023 di riaccertamento ordinario dei residui anno 2022, propedeutica all'approvazione del rendiconto 2022, sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2022 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima della chiusura del consuntivo 2022 alla reimputazione contabile all'esercizio 2023, sulla base dell'esigibilità del debito.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01.08.2022, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, si è dato atto del permanere degli equilibri generali del Bilancio 2022.

IL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021

Il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2022.

IL CONTO CONSUNTIVO 2022

Il Conto consuntivo per l'anno 2022 viene redatto sulla base degli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. L'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il termine per l'approvazione del conto consuntivo è fissato al 30 aprile dell'anno successivo.

La relazione che segue è redatta ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del Regolamento Comunale di contabilità, in base alla classificazione stabilita dal

1. DATI GENERALI AL 31/12/2022

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO	SI	NO
Popolazione residente	8.176 *	Piano del territorio approvato	x	
Nuclei familiari e convivenze	3.242 *	Piano del territorio adottato	x	
Circoscrizioni		Programma di fabbricazione		x
Frazioni geografiche		Programma pluriennale di attuazione		x
Superficie totale del comune	10.66	Piano edilizia economica popolare		x
Superficie urbana	10.66	Piano per gli insediamenti produttivi		x
Lunghezza delle strade esterne	5	- industriali		x
di cui in territorio montano		- artigianali		x
Lunghezza delle strade interne	53	- commerciali		x
di cui in territorio montano		Piano delle attività commerciali		x
		Piano urbano del traffico		x
		Piano energetico ambientale comunale		x

*I dati della popolazione residente e dei nuclei familiari e convivenze sono i dati provvisori disponibili pubblicati sul portale dell'Istat al seguente indirizzo: <http://demo.istat.it>, alla data di compilazione della presente relazione.

2. LE RISULTANZE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ENTRATA

<i>Entrata</i>		<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.644.247,58	3.879.750,79	235.503,21
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	452.366,51	551.928,75	99.562,24
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.671.324,26	2.996.116,21	324.791,95
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	2.295.225,07	2.312.415,86	17.190,79
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32
	Totale	10.147.955,10	12.493.714,61	2.345.759,51

Per un maggiore comprensione dei dati si rinvia ai prospetti della sezione “Entrata” del conto consuntivo, con riferimento in particolare “all’entrata per titoli, tipologie e categorie”.

SPESA

<i>Spesa</i>		<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.689.170,39	6.223.055,34	533.884,95
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.039.693,02	2.707.621,90	667.928,88
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	1.161.101,60	1.379.357,63	218.256,03
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/ cassiere	0,00		0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32
<i>Totale</i>		9.974.756,69	11.713.537,87	1.738.781,18

Per un maggiore specificazione si rinvia ai prospetti della spesa allegati al conto consuntivo nella sezione “Spesa”, con particolare riferimento al:

- riepilogo generale per missioni;
- prospetto per missioni, programmi e macroaggregati.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo è il dato che dimostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-).

Il punto 9.2 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito:

- dal fondo di cassa esistente al 1° gennaio dell'anno;
- maggiorato dai residui attivi e diminuito dai residui passivi;
- diminuito del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

La straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha caratterizzato l'esercizio 2020, 2021 e 2022 e, in conseguenza di tale situazione emergenziale, il legislatore è intervenuto prevedendo particolari misure e specifici fondi a parziale ristoro delle minori entrate registrate dai Comuni. Tra le risorse trasferite dallo Stato particolare importanza ha assunto il **"Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali"**, di cui all'art. 106 del DL 34/2020 ed all'art. 39 del DL 104/2020 per il quale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del DL 104/2020, gli enti locali beneficiari sono tenuti a trasmettere, utilizzando l'applicativo web <https://pareggiobilancio.rgs.mef.gov.it>, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, una certificazione relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno 2022, attraverso il modello e con le modalità definite nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022.

Per far fronte al rincaro dei costi per l'energia elettrica e il gas, il comma 6 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 4 del 2022, e successive modifiche e integrazioni, ha introdotto la possibilità per gli enti locali di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse inerenti al Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.

Ne consegue, pertanto, che ciascun ente locale è tenuto ad indicare nel modello COVID-19/2022, le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del richiamato Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.

Ai fini della certificazione di cui sopra, nell'ambito delle operazioni di Riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché in fase di determinazione/scomposizione del Risultato di Amministrazione, è stata condotta un'attenta analisi sulle entrate e sulle spese connesse all'emergenza epidemiologica a seguito della quale le risorse derivanti da ristori specifici e dal fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022, sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

La gestione **dell'anno 2022** si chiude con un risultato positivo di amministrazione che, dedotta la quota relativa al fondo pluriennale per spese correnti e spese in conto capitale, ammonta ad **€ 2.709.314,63**, così riepilogata:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE			TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio					2.306.137,01
RISCOSSIONI	(+)	2.472.175,81	9.397.757,53		11.869.933,34
PAGAMENTI	(-)	581.319,49	10.699.771,20		11.281.090,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				2.894.979,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				2.894.979,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.176.334,72	3.095.957,08		6.272.291,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.035,92	1.013.766,67		1.039.802,59
					8.127.468,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)				125.617,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)				5.292.536,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)				2.709.314,63

L'andamento del risultato di amministrazione nel triennio è stato il seguente:

	2020	2021	2022
TOTALE AVANZO di cui:	2.173.052,99	2.470.727,55	2.709.314,63
AVANZO ACCANTONATO	973.066,98	1.145.336,00	1.474.382,00
AVANZO VINCOLATO	1.025.424,29	553.513,36	580.897,99
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	25.028,18	182.247,56	54.635,49
AVANZO DISPONIBILE	149.533,54	589.630,63	599.399,15

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2022, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2023 e successivi.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità			1.214.882,00	
Fondo rischi spese potenziali			199.500,00	
Fondo aumenti contrattuali personale			53.906,00	
Fondo spese indennità fine mandato sindaco			6.094,00	
Totale parte accantonata (B)				1.474.382,00
Parte vincolata				
	totale	bilancio corrente	bilancio investimenti	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	419.132,53	387.622,53	31.510,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti:	6.097,68	6.097,68	0,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	155.667,78	72.654,00	83.013,78	
Altri vincoli	0,00			
	580.897,99	466.374,21	114.523,78	
Totale parte vincolata (C)				580.897,99
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				54.635,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				
totale avanzo anno 2022 (dati di partenza)				2.709.314,63

AVANZO ACCANTONATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/1 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2021	Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2022
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità	896.000,00		318.882,00	1.214.882,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00			0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00			0,00
Fondo contenzioso	194.500,00	0,00	5.000,00	199.500,00
Altri accantonamenti	54.836,00	40.000,00	45.164,00	60.000,00
di cui fondo indennità fine mandato del sindaco	4.500,00		1.594,00	
di cui fondo aumenti contrattuali personale dipendente	50.336,00	40.000,00	43.570,00	
Totale parte accantonata (B)	1.145.336,00	40.000,00	369.046,00	1.474.382,00

AVANZO VINCOLATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/2 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2021	Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2022	
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		410.377,47	262.754,94	271.510,00	419.132,53
di cui fondo funzioni fondamentali - quota generica	314.950,15		261.000,00	261.000,00	
di cui fondo funzioni fondamentali - quota TARI	0,00				
di cui fondo funzioni fondamentali - anno 2021	52.049,58				
di cui fondo funzioni fondamentali - ristori specifici di spesa	20.622,80				
di cui ristori specifici di entrata - anno 2022	0,00			2.310,00	
di cui altri vincoli da legge - 20% fondo miglioramento tecnologico	1.754,94		1.754,94	1.200,00	
di cui altri vincoli da legge - oneri destinati alle chiese	21.000,00			7.000,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.542,38	32.472,07	4.027,37	6.097,68
di cui contributo regionale bonus famiglia 2014	500,00				
di cui contributo regionale "Prendiamoci cura"	567,19				
di cui contributo regionale fondo FSA sostegno abitazioni in locazione	346,91		346,91		
di cui contributo statale agevolazione tari UND	205,71				
di cui contributo statale sanificazione covid	5.348,12		5.348,12		
di cui contributo statale fondo straordinari PL per covid	797,41				
di cui contributo Protezione Civile per buoni alimentari	2.786,98		2.786,98		
di cui contributo Protezione Civile per buoni alimentari e utenze	23.990,06		23.990,06		
di cui maggiore contributo elezioni giugno 2022				437,67	
di cui maggiore contributo elezioni settembre 2022				3.589,70	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		64.184,93	3.860,08	95.342,93	155.667,78
di cui spesa esproprio allargamento strada Via Martiri del Grappa	19.644,31				
di cui spesa esproprio Marciapiede SS 245 Castellana	2.669,92				
di cui spesa esproprio Via Crearo e Santini	14.445,06			24.842,93	
di cui spesa esproprio Via Nosellare	21.411,56				
di cui Fondo lavoro straordinario	3.860,08		3.860,08		
di cui retta residenziale anziani	2.154,00				
di cui quota economie 2022 utenze luce e gas	0,00			70.500,00	
Altri vincoli		0,00	0,00		
Totale parte vincolata (C)		509.104,78	299.087,09	370.880,30	580.897,99

AVANZO DESTINATO (come meglio dettagliato nell'Allegato A/3 rendiconto):

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2021	Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2022	
Totale parte destinata agli investimenti (D)		182.247,56	182.247,56	54.635,49	54.635,49

AVANZO DISPONIBILE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)		2.709.314,63			
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	Avanzo rendiconto 2021	Rettifica -	Rettifica +	Avanzo rendiconto 2022	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		634.039,21	633.138,00	598.497,94	599.399,15

4. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

IL QUADRO NORMATIVO

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, **la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE)** introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche)**, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1°

novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Gli equilibri di bilancio indicano i risultati della gestione corrente e della gestione in conto capitale per effetto dei movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio. Il risultato positivo è sinonimo della corretta gestione delle risorse. Il **bilancio corrente** presenta un avanzo di € 1.081.465,66, a cui va sommata la quota di avanzo derivante dalla gestione **c/capitale di € 90.670,30.**

Dalla differenza tra componenti positive e componenti negative della **gestione competenza** risulta che tale gestione ha prodotto un avanzo di amministrazione di € 1.172.135,96.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		2.306.137,01	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)		97.368,43
B) Entrate titolo 1 – 2 - 3	(+)		7.427.795,75
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(+)		0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)		6.223.055,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)		125.617,70
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese titolo 4.00 – Quote capitale ammort. mutui			1.379.357,63
G) Somma finale (A+B+C-D-DD-E-F)			-202.866,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			0,00
H) Utilizzo avanzo di amministr. Vincolato per spese correnti	(+)		740.470,15
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti	(+)		596.862,00
L) Entrate correnti destinate a spese conto capitale	(-)		53.000,00
M) Entrate accens. prestiti per estinzione anticipata prestiti	(+)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)			1.081.465,66
"- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		325.476,00
"- Risorse vincolate di parte corrente stanziata nel bilancio	(-)		337.837,41
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			418.152,25
"- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		43.570,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			374.582,25

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo amministrazione spese d'investimento	(+)		414.002,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.558.272,38
R) Entrate titoli 4 - 5 - 6	(+)		3.662.415,86
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per legge	(-)		596.862,00
T) Entrate titolo 5.04 - entrate per riduzione attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale	(+)		53.000,00
U) Spese titolo II- Spese in conto capitale	(-)		2.707.621,90
UU) Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale (di spesa)	(-)		5.292.536,54
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE (P+Q+R-S-T+L-M-U-UU)			90.670,30
"- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		0,00
"- Risorse vincolate in c/capitale stanziare nel bilancio	(-)		33.042,93
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			57.627,37
"- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) (-)	(-)		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			57.627,37

5. L RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il risultato positivo della gestione di competenza di € 1.172.135,96. = risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato iniziale	(+)	4.655.640,81
Accertamenti	(+)	12.493.714,61
Impegni	(-)	11.713.537,87
Fondo pluriennale vincolato finale	(-)	5.418.154,24
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	(+)	1.154.472,65
Totale avanzo di competenza		1.172.135,96

così dettagliati:		
Riscossioni competenza	(+)	9.397.757,53
Pagamenti competenza	(-)	10.699.771,20
Differenza	[A]	-1.302.013,67
Residui attivi da competenza	(+)	3.095.957,08
Residui passivi da competenza	(-)	1.013.766,67
Differenza	[B]	2.082.190,41
Fondo pluriennale iniziale	(+)	4.655.640,81
Fondo pluriennale finale	(-)	5.418.154,24
Differenza	[C]	-762.513,43
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	[D]	1.154.472,65
Totale avanzo di competenza	[A]+[B]+[C]+[D]	1.172.135,96

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iniziale			97.368,43
Entrate titolo I			3.879.750,79
Entrate titolo II			551.928,75
Entrate titolo III			2.996.116,21
Totale entrate titolo I +II+III	A		7.525.164,18
Spese correnti	B		6.223.055,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti finale	C		125.617,70
Spese per rimborso prestiti	D		1.379.357,63
Differenza (A-B-C-D)	E		-202.866,49
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	F		740.470,15
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	G		0,00
Contributo per permesso a costruire			
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese d'investimento di cui:	H		53.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni codice della strada			53.000,00
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	I		596.862,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H-I)			1.081.465,66

Gestione di competenza c/capitale			
Fondo pluriennale vincolato investimenti iniziale			4.558.272,38
Entrate titolo IV			2.312.415,86
Entrate titolo V			0,00
Entrate titolo VI			1.350.000,00
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	L		8.220.688,24
Spese titolo II	M		2.707.621,90
Differenza di parte capitale (L-M)	N		5.513.066,34
Entrate correnti destinate a investimenti	O		53.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	P		414.002,50
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti	Q		596.862,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti finale	R		5.292.536,54
Saldo di parte capitale (N+O+P-Q-R)			90.670,30

Sintesi delle variazioni per gestione competenza			
Gestione corrente			1.081.465,66
Gestione in conto capitale			90.670,30
Gestione servizi conto terzi			0,00
Gestione vincolata			0,00
VERIFICA SALDO			1.172.135,96

6. IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui nel corso del 2022 ha determinato un risultato di € **187.937,17** = derivante dalla seguente situazione:

Residui attivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.984.008,19	1.088.660,50	1.086.278,34	2.174.938,84	190.930,65
C/capitale Tit. IV, V, VI	3.438.586,11	1.348.493,39	2.087.100,84	3.435.594,23	-2.991,88
Anticipazione Tit. VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IX	37.979,06	35.021,92	2.955,54	37.977,46	-1,60
Totale	5.460.573,36	2.472.175,81	3.176.334,72	5.648.510,53	187.937,17

Residui passivi					
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	432.222,82	393.799,94	5436,28	399.236,22	-32.986,60
C/capitale Tit. II	28.175,86	26.307,86	1.868,00	28.175,86	0,00
Rimb. prestiti Tit. IV			0	0,00	0,00
Anticipazione Tit. V			0	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	179.943,33	161.211,69	18731,64	179.943,33	0,00
Totale	640.342,01	581.319,49	26.035,92	607.355,41	-32.986,60

Risultato complessivo della gestione residui			
Maggiori residui attivi		(+)	193.578,28
Minori residui attivi		(-)	5.641,11
Minori residui passivi		(+)	-32.986,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		=	220.923,77

I maggiori residui attivi sono relativi principalmente (€ 188.962,83) a maggiori incassi registrati nell'ultimo periodo del 2022 titolo di saldo dell'addizionale comunale all'irpef anno 2021, il cui pagamento è stato effettuato a mezzo F24.

Il risultato di amministrazione complessivo (gestione competenza + gestione residui avanzo anni precedenti non applicato) pari ad € **2.709.314,63** presenta quindi la seguente origine:

Descrizione	Risultato di competenza	Quota avanzo 2021 non applicata	Risultato dei residui	Totale AVANZO COMPLESSIVO
Avanzo derivante dalla gestione di parte corrente (Tit. 1,2,3 entrata – tit. 1 e 4 spesa)	1.081.465,66	1.237.084,05	223.917,25	2.542.466,96
Avanzo derivante dalla gestione di parte capitale (tit. 4,6 entrata – titolo 2 spesa)	90.670,30	79.170,85	-2.991,88	166.849,27
Saldo partite di giro	0	0,00	-1,60	-1,60
Totale	1.172.135,96	1.316.254,90	220.923,77	2.709.314,63

La dimostrazione delle singole poste che compongono l'**avanzo di amministrazione** al 31.12.2022 può essere costruita anche con la seguente modalità:

GESTIONE DI COMPETENZA	
Totale accertamenti	€ 12.493.714,61
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 4.655.640,81
Avanzo 2021 applicato al Bilancio 2022	€ 1.154.472,65
Subtotale entrate	(+) € 18.303.828,07
Totale impegni	€ 11.713.537,87
Fondo pluriennale vincolato spesa di parte corrente	€ 125.617,70
Fondo pluriennale vincolato spesa di conto capitale	€ 5.292.536,54
Subtotale spese	(-) € 17.131.692,11
Avanzo/Disavanzo gestione di competenza	€ 1.172.135,96

GESTIONE DEI RESIDUI	
Residui attivi di parte corrente riaccertati	(+) € 2.174.938,84
Residui passivi di parte corrente e rimborso prestiti riaccertati	(-) € 399.236,22
Avanzo/Disavanzo di parte corrente e rimborso prestiti - gestione residui	(+) € 1.775.702,62
Residui attivi per entrate in conto capitale, per mutui e per riduzione di attività finanziarie riaccertati	(+) € 3.435.594,23
Residui passivi di conto capitale e per acq. attività finanziarie riaccertati	(-) € 28.175,86
Avanzo/Disavanzo di conto capitale - gestione residui	(+) € 3.407.418,37
Residui attivi servizi c/terzi riaccertati	(+) € 37.977,46
Residui passivi servizi c/terzi riaccertati	(-) € 179.943,33
Avanzo/Disavanzo servizi c/terzi - gestione residui	(+) -€ 141.965,87
Fondo iniziale di cassa	(+) € 2.306.137,01
Avanzo applicato	(-) € 1.154.472,65
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(-) € 4.655.640,81
Avanzo/Disavanzo complessivo della gestione in conto residui	€ 1.537.178,67

RIEPILOGO	
Avanzo/Disavanzo della gestione di competenza	€ 1.172.135,96
Avanzo/Disavanzo della gestione dei residui	€ 1.537.178,67
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	€ 2.709.314,63

La consistenza del risultato di amministrazione del 2022 è stata fortemente determinata dalle operazioni contabili condotte a seguito dell'applicazione dei principi dettati dall'armonizzazione dei sistemi contabili. Facciamo nuovamente presente che il principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato 1 al citato DPCM, dispone che le spese, a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, siano imputate negli esercizi nei quali le obbligazioni passive vengono a scadenza e che le entrate siano imputate negli esercizi finanziari nei quali il diritto di credito viene a scadenza.

L'analisi delle entrate e delle spese, sia in conto competenza che residui, è perciò avvenuta con una particolare attenzione agli esercizi nei quali venivano a scadere le obbligazioni giuridicamente perfezionate.

7. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011. E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento. Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2022 è stato quantificato in € 5.418.154,24, ed è composto come segue:

FPV SPESA ANNO 2022	
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	125.617,70
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	5.292.536,54
TOTALE FPV AL 31.12.2022	5.418.154,24

L'evoluzione del fondo e la sua composizione per missioni è dettagliata nell'apposito allegato G) al rendiconto.

8. I PRINCIPALI DATI DELL'ENTRATA

8.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E PEREQUATIVA

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E PEREQUATIVA	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.C.I. per accertamenti anni pregressi	682,97	2.403,29	1.720,32
Nuova Imposta Municipale propria	1.497.006,05	1.507.775,17	10.769,12
I.M.U. per accertamenti anni pregressi	232.983,21	177.034,00	-55.949,21
Addizionale IRPEF	789.722,21	1.028.771,68	239.049,47
Tassa rifiuti solidi urbani	821.868,64	840.032,24	18.163,60
T.A.S.I.	6.403,53	3.294,93	-3.108,60
Imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Tosap tassa occupazione suolo pubblico	1.563,00	0,00	-1.563,00
Tassa ammissioni concorsi	710,00	0,00	-710,00
Totale tipologia 101	3.350.939,61	3.559.311,31	208.371,70

La gestione delle entrate tributarie durante l'esercizio 2022 ha riguardato la gestione dell'imposta municipale (ex IMU+TASI) e TARI taxa rifiuti solidi urbani.

Il gettito complessivo è caratterizzato principalmente dall'incremento del gettito dell'addizionale comunale all'irpef legato ai redditi delle imprese e dei cittadini di Rossano Veneto; analizzando i dati analitici risultanti dai pagamenti in acconto anno 2022, avvenuti a mezzo F24, ed effettuando una proiezione risulta attendibile prevedere già nel 2022 **maggiori incassi per circa € 100.000,00** rispetto all'anno 2021. Tale proiezione è così rappresentabile:

Esercizio	Tipo	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
2021	Acconto	620,62	158,24	482,52	24.868,85	24.328,66	24.064,94	35.668,08	27.497,63	40.711,48	24.592,58	25.009,91	23.079,23
	Saldo	12.332,26	35.905,54	51.816,76	50.219,11	51.400,53	51.959,28	81.374,15	64.005,54	88.625,02	57.026,73	57.167,59	52.407,46
2022	Acconto	368,56	511,93	489,49	28.288,54	25.825,98	25.589,70	40.665,79	45.187,66	29.771,49	28.516,77	28.328,57	24.872,14
	Saldo	13.463,12	41.360,48	56.646,60	58.477,11	55.415,06	57.264,75	96.662,31	110.520,32	66.122,35	64.302,11	63.012,33	58.049,56

Dato 2021	Dato 2022 *	Diff
	Stima	
905.322,71	1.004.879,62	99.556,91

8.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	452.366,51	544.694,25	92.327,74
Trasferimenti da imprese- famiglie - istituzioni private		7.234,50	7.234,50
Totale entrate trasferimenti correnti	452.366,51	551.928,75	99.562,24

I trasferimenti correnti riconosciuti dallo Stato comprendono principalmente i seguenti contributi:

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	Anno 2022
Trasferimenti per esenzioni Imu, Tassa rifiuti e addizionale irpef, C.i.e	66.391,30
Trasferimento per maggiori costi della politica	24.350,35
Trasferimenti per rincari bollette gas ed energia elettrica	110.814,42
Contributo 5 per mille	8.023,76
Contributo Mensa insegnanti	15.765,59
Contributo per ristoro perdite imprese servizio trasporto scolastico	6.157,98
Contributo per assistenza autonomia alunni con disabilità	10.277,54
Contributo per centri estivi a seguito emergenza da Covid-19	9.345,65
Contributi compensativi IMU e Tosap a seguito emergenza da Covid-19	6.844,92
Totale	257.971,51

I trasferimenti correnti riconosciuti dalla Regione comprendono principalmente i seguenti contributi:

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	Anno 2022
TRASFERIMENTI REGIONALI "FONDO FSA" A SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	64.153,06
TRASFERIMENTO "PROGETTO POVERTA' EDUCATIVA"	4.673,01
TRASFERIMENTO REGIONALE BONUS FAMIGLIA	24.000,00
CONTRIBUTO PER TESTI SCOLASTICI	8.476,43
TRASFERIMENTO REGIONALE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 13/89 - L. 16/2007	2.094,34
TRASFERIMENTO REGIONALE INTERVENTI SOCIALI	83.503,01
TRASFERIMENTO REGIONALE CENTRO INFANZIA E PRIMAVERA	30.330,73
TRASFERIMENTO FONDO EMERGENZA COVID PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE	7.000,00
TRASFERIMENTI REGIONALI ASSEGNO DI CURA	60.040,00
TRASFERIMENTI PER "SOSTEGNO ALL'ABITARE-SOA E R.I.A."	2.000,00
TRASFERIMENTI BONUS ENERGIA	452,16
Totale	286.722,74

8.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Vendita di beni e servizi	1.816.863,33	2.017.529,83	200.666,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	442.726,55	577.016,13	134.289,58
Interessi attivi	0,00	1.244,64	1.244,64
Altre entrate da redditi da capitale	46.971,70	0,00	-46.971,70
Indennizzi ed altre entrate correnti	364.762,68	400.325,61	35.562,93
Totale entrate extratributarie	2.671.324,26	2.996.116,21	324.791,95

Le entrate relative alla vendita di beni e servizi si riferiscono a diritti di segreteria, canoni di concessioni dei locali e delle reti gas, sanzioni amministrative al codice della strada, trasporto scolastico, servizio cimiteriale, proventi impianti sportivi e gli incassi dal gestore GSE relativi agli impianti fotovoltaici. In questa voce sono classificate, per l'anno 2022, tutte le entrate accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Vi sono classificate tutti gli accertamenti delle entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2022 - RENDICONTO				
ENTRATE		SPESE		TASSO DI COPERTURA
Servizio	Importo	Servizio	Importo	Percentuale di copertura
Proventi impianti sportivi	€ 23.736,81	Gestione impianti sportivi *	€ 66.754,68	35,56%
Proventi uso locali riunioni non istituzionali	€ 3.881,80	Utilizzo locali non istituzionali**	€ 38.352,56	10,12%
Introiti da Assistenza Integrata	€ 11.953,98	Assistenza Integrata: Prestazioni di servizi	€ 43.145,89	27,71%
Rimborso pasti insegnanti da scuole	€ 15.765,59	Spese funzionamento mensa insegnanti ***	€ 18.934,63	83,26%
TOTALE	€ 55.338,18	TOTALE	€ 167.187,76	33,10%

In questa sezione sono contabilizzati altresì, per l'anno 2022, gli accertamenti di tutti i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti. L'entrata è accertata con

riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

Gli accertamenti inseriti in bilancio hanno come base i dati comunicati dal Consorzio di Vigilanza Nordest Vicentino che gestisce tutta l'attività di notifica dei verbali e la gestione delle riscossioni.

L'andamento storico dei proventi da **sanzioni al codice della strada** è il seguente

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accertamenti	353.562,03	396.049,89	520.635,30

L'andamento dei residui relativi alle sanzioni per violazioni del codice della strada è il seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	518.633,96
Residui riscossi nel 2022	119.007,92
Residui eliminati	0
Residui riaccertati in corso d'anno	0
Residui al 31/12/2022	399.626,04

8.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questo titolo affluiscono tutte le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito che andranno a finanziare le spese in conto capitale o di investimento.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.087.742,49	797.021,83	-290.720,66
Trasferimenti in conto capitale	0	4000	4.000,00
Entrate da alienazione di beni	668.135,00	979.152,00	311.017,00
Altre entrate in conto capitale	539.347,58	532.242,03	-7.105,55
Totale entrate in conto capitale	2.295.225,07	2.312.415,86	17.190,79

Le entrate relative ai proventi da perequazioni urbanistiche ammontano ad € 406.191,37, il riconoscimento di contributi esigibili nell'anno finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ammontano complessivamente ad € 390.830,46;

Per quanto riguarda le alienazioni di beni sono state rilevate entrate per alienazione di terreni per € 1.400,00, cessioni di terreni in permuta per € 380.890,00, alienazione di aree per € 596.862,00 (destinato alla riduzione dell'indebitamento nel 2022), oltre all'acquisizione gratuita di terreni del valore di € 4.000,00.

Gli accertamenti contabili attinenti ai **proventi da permessi a costruire** degli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
305.623,04	522.849,01	489.274,23

Nell'esercizio 2022 i proventi da permessi a costruire sono stati utilizzati interamente per finanziare la spesa in conto capitale. La gestione residui relativa ai permessi a costruire è la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	3.848,83
Residui riscossi nel 2022	1.777,28
Residui eliminati	2.071,55
Residui al 31/12/2022	0,00

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

8.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Le riscossioni rientranti in questo titolo di entrata riguardano la contabilizzazione di depositi bancari relativi all'assunzione di mutui.

8.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Emissione di titolo obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da accensione di prestiti	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00

Nell'esercizio 2022 è stato acceso un nuovo mutuo per € 1.350.000,00 al fine di finanziare i lavori per la pavimentazione della Piazza Duomo. Il mutuo ha un periodo di preammortamento di 3 anni e dovrebbe entrare in ammortamento dall'anno 2026; si rammenta comunque che l'intenzione dell'Amministrazione è di destinare nel corso dell'anno 2023 nuove risorse per ridurre il più possibile l'importo del mutuo da porre in ammortamento e ridurre il più possibile la spesa per gli oneri finanziari da sostenere nei bilanci futuri, tenuto conto dell'attuale andamento in crescita dei tassi di interesse sui

finanziamenti e al fine di scongiurare eventuali aumenti dei tributi comunali a copertura del pagamento delle relative quote capitale e interessi.

8.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2022 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, il fondo cassa al 31.12.2022 presenta un saldo positivo.

8.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
Entrate per partite di giro	1.023.699,89	1.283.847,50	260.147,61
Entrate per conto terzi	61.091,79	119.655,50	58.563,71
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

9. I PRINCIPALI DATI DELLA SPESA

9.1 SPESA CORRENTE

TITOLO I – SPESA CORRENTE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
101 –Redditi di lavoro dipendente	1.074.743,43	1.070.106,83	-4.636,60
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	96.182,58	97.569,91	1.387,33
103 - Acquisto di beni e servizi	2.008.475,55	2.430.639,87	422.164,32
104 – Trasferimenti correnti	867.453,04	830.911,77	-36.541,27
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.889,71	102.934,97	31.045,26
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.034,64	60,00	-61.974,64
110 – Altre spese correnti	1.508.391,44	1.690.831,99	182.440,55
Totale spese correnti	5.689.170,39	6.223.055,34	533.884,95

La spesa corrente è stata finanziata esclusivamente con entrate correnti. Sono state destinate € 53.000,00 al finanziamento di spese di investimento relative al potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza stradale.

9.1.1 PERSONALE

La spesa del personale riguarda stipendi, contributi previdenziali e IRAP per n. 30 dipendenti a tempo indeterminato.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni tengono conto di tutti i limiti imposti dalla normativa in vigore; le spese del personale sostenute nel bilancio dell'anno 2022, in base alla codifica siope del bilancio, possono essere così riepilogate:

Tipologia	Importo	
Stipendi ed emolumenti fissi cod. 1.1.1	826.131,00	
Contributi previdenziali e assistenziali cod. 1.1.2	243.975,83	1.070.106,83
Spese per rapporti di lavoro flessibile cod. 1.3.2.1	0	
Rimborsi pagati personale in convenzione cod. 1.4.1	0	
IRAP cod. 1.2.1	65.852,86	
Altre spese (formazione) cod. 1.3.2.4	1.466,84	
Totale	1.137.426,53	

A fronte delle spese sopra indicate e sostenute sono pervenuti i seguenti rimborsi:

Tipologia	Importo
Rimborsi compensi Istat	8,00
Rimborsi per attività elettorale a carico Stato/Regione	12.392,88
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari	0,00
Totale	12.400,88

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Limite di spesa complessivo: Media del triennio 2011/2013	1.054.015,45
Spese trattamento fisso e accessorio e oneri previdenziali	1.072.682,80
Spese personale flessibile	0,00
Irap	66.536,24
altre spese incluse (spese convenzione altri enti, accantonamenti fondo per aumenti contrattuali, spese previdenza integrativa)	15.779,43
altre spese incluse (differenziali stipendiali tempo pieno/part-time)	77.646,10
Totale spese di personale (A)	1.232.644,57
(-) Componenti spese escluse (B)	242.708,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.936,11
Margine di spesa rispetto al valore medio del triennio 2011/2013	-64.079,34

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

Verifica spesa personale lavoro flessibile			
Spesa anno 2009	limite del 50%	limite del 100% con rispetto della media 11/13	Spesa 2022
77.200,00	38.600,00	77.200,00	266,19

La spesa per lavoro flessibile di € 266,19 riguarda la compartecipazione della spesa per l'assunzione di un dipendente a tempo determinato effettuato dal Comune di Bassano del Grappa, quale ente capofila, per personale destinato ai progetti PNRR per i servizi sociali, a carico dei bilanci comunali.

9.1.2 IMPOSTE E TASSE

Oltre all'IRAP complessiva nel macroaggregato sono ricompresi i bolli di circolazione degli autoveicoli comunale ed imposte sul patrimonio.

9.1.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

È la posta più consistente della spesa da cui dipende la quantità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La spesa suddivisa nei vari macroaggregati può così riassumersi:

Descrizione macroaggregato spesa 1.03	Importo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.456,07
Ordine pubblico e sicurezza	74.508,41
Istruzione e diritto allo studio	340.024,58
Attività culturali	145.734,98
Sport e tempo libero	23.118,14
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
Tutela del territorio e dell'ambiente	887.755,46
Viabilità	320.900,17
Diritti sociali e famiglia	272.153,77
Tutela della salute	988,29
Sviluppo economico e competitività	0,00
Politiche per lavoro e formazione professionale	0,00
TOTALE	2.430.639,87

9.1.4 TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
<i>Totale trasferimenti correnti</i>	867.453,04	830.911,77	-36.541,27

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

9.1.5 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati effettuati trasferimenti per tributi ad altri enti.

9.1.6 INTERESSI PASSIVI

Nell'esercizio 2022 sono stati liquidati complessivamente 102.934,97. = euro di interessi passivi sui mutui e sui contratti di leasing.

9.1.7 ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE

Nell'anno 2022 non sono state sostenute spese per tale tipologia.

9.1.8 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

Nel 2022 si hanno avuto rimborsi e poste correttive per un importo pari ad 60,00 euro.

9.1.9 ALTRE SPESE CORRENTI

Nelle altre spese correnti le voci più consistenti sono costituite dagli oneri per polizze assicurative per € 50.119,63 e i riversamenti alla ditta Elpo per gli impianti di fotovoltaico per € 1.616.054,09.

9.2 LA SPESA IN CONTO CAPITALE

TITOLO II – SPESA IN CONTO CAPITALE	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
201 –Tributi conto capitale a carico ente	0	0	0,00
202 –Investimenti fissi lordi	1.957.693,02	2.686.767,47	729.074,45
203 – Contributi agli investimenti	55.000,00	19.213,61	-35.786,39
204 – Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 – Altre spese in conto capitale	27.000,00	1.640,82	-25.359,18
Totale spese	2.039.693,02	2.707.621,90	667.928,88

Una parte della spesa finanziata nel corso delle annualità 2021 e precedenti è stata reimputata all'esercizio 2022 con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 21.03.2022.

Il finanziamento delle opere 2021 e precedenti reimputate nel bilancio 2022 (perché realizzate nel 2022) è assicurato da eventuali contributi regionali reimputati nel bilancio 2022 (€ 580.613,63) e dalla quota accantonata nel Fondo Pluriennale Vincolato (finale 2021 e iniziale 2022 per (€ 4.558.272,38).

Conseguentemente le opere pubbliche finanziate nel corso del 2022 e anni precedenti e non realizzate completamente, sono state accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa del 2022 e reimputate nel bilancio 2023 con determinazione di variazione di esigibilità del Responsabile Area Finanziaria n. 834 del 30.12.2022 e deliberazione di G.C. n. 40 del 24.03.2023 di riaccertamento ordinario dei residui anni 2022, propedeutica all'approvazione del rendiconto 2022.

Il finanziamento delle opere 2022 e precedenti reimputate nel bilancio 2023 (perché saranno realizzate nel 2023) è assicurato da eventuali contributi regionali reimputati nel bilancio 2023 (€ 2.370.643,34) e dalla quota accantonata nel Fondo Pluriennale Vincolato (finale 2022 e iniziale 2023 per € 5.292.536,54).

9.2.1 INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questo macroaggregato rientrano tutte le spese di investimento che comportano la realizzazione di nuove opere o l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria. Le somme impegnate nel bilancio fanno riferimento principalmente agli stati di avanzamento lavori realizzati nel corso del 2022 e nel caso in cui non fosse avvenuto il pagamento, portate a residuo nell'esercizio 2023, (spesa esigibile nel 2022 relativa a SAL realizzati € 2.707.621,90 o reimputata all'esercizio 2023 (€ 7.663.179,88 spesa che sarà esigibile nel 2023 per lavori finanziati nel 2022 o nelle annualità precedenti, i cui stati di avanzamento lavori sono ancora da realizzare).

Le spese per investimenti rappresentate per Missioni sono così riepilogate:

Il Bilancio per Missioni	2022						
	Stanz.definitivi	impegni FPV	Impegni	% Imp. Esigibili anno	Pagamenti	%Pag.	
Descrizione							
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	6.802.918,40	4.312.844,75	2.278.736,02	33,50%	2.074.757,54	91,05%
2	Giustizia				0,00%		0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	40.000,00	0,00	39.560,23	98,90%	33.155,23	83,81%
4	Istruzione e diritto allo studio	800.396,56	659.889,76	128.770,95	16,09%	128.770,95	100,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.833,00	0,00	16.700,83	70,07%	14.773,18	88,46%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.167,60	49.209,60	25.339,40	29,41%	19.849,40	78,33%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	64.816,80	4.440,80	27.016,82	41,68%	27.016,82	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.432,00	0,00	19.213,61	98,88%	19.213,61	100,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	544.516,81	161.651,63	155.326,04	28,53%	139.946,11	90,10%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	164.500,00	104.500,00	16.958,00	10,31%	16.958,00	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti				0,00%		0,00%
Totale		8.546.581,17	5.292.536,54	2.707.621,90	31,68%	2.474.440,84	91,39%

9.2.2 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel 2022 sono stati impegnati trasferimenti di risorse a 19.213,61 euro.

9.2.3 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2022 sono state impegnate altre spese in conto capitale per 1.640,82 euro per il rimborso di oneri di urbanizzazione.

9.3 LE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
301 –Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 –Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
303 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	0,00	0,00	0,00

Nell'esercizio 2022 non sono state registrate movimentazioni finanziarie.

9.4 LE SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
401 –Rimborso di titolo obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 –Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	1.060.361,70	1.290.158,24	229.796,54
404 – Rimborso altre forme di indebitamento	100.739,90	89.199,39	-11.540,51
Totale spese correnti	1.161.101,60	1.379.357,63	218.256,03

Le quote di capitale dei mutui e dei leasing rimborsate nell'anno 2022 ammontano ad 381.198,39. = euro, oltre all'estinzione parziale anticipata del mutuo acceso con l'istituto bancario Unicredit Spa per € 998.159,24.

Il debito residuo dei mutui in essere al 31.12.2022, ammonta a euro 10.971.976,13 (mutui già in ammortamento € 9.621.976,11 aumentati del nuovo mutuo acceso nel 2022 di € 1.350.000,00 con periodo di preammortamento di tre anni e che dovrebbe entrare in ammortamento nel 2026).

La quota rimborsata nel corso del 2022, comprensiva di quota capitale (€ 381.198,39) e di quota interessi (€ 102.934,97) ammonta ad euro 524.127,28. =, oltre all'estinzione parziale anticipata del mutuo Unicredit Banca Spa per € 998.159,24.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	11.022.523,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	381.198,39
3) Estinzione anticipata mutuo	-	998.159,24
4) Altre variazioni	-	-21.190,15
5) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	1.350.000,00
TOTALE DEBITO	=	10.971.976,13

Il debito pro-capite (debito residuo/abitanti) passa da euro 1.350,80 del 2021 ad euro 1.341,97 del 2022 (debito residuo € 10.971.976,13/abitanti al 31.12.2022 n. 8176).

Anno	2022
Residuo debito (+)	€ 11.022.523,91
Nuovi prestiti (+)	€ 1.350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 381.198,39
Estinzioni anticipate (-)	€ 998.159,24
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 21.190,15
Totale fine anno	€ 10.971.976,13
Nr. Abitanti al 31/12 (dati Istat provvisori)	8.176
Debito medio per abitante	1.341,97

Anno	2022
Oneri finanziari	€ 102.934,97
Quota capitale (compreso estinzione parziale anticipata mutuo)	€ 1.379.357,63
Totale fine anno	€ 1.482.292,60

La percentuale di indebitamento per l'anno 2022 è stata del 1,55% (limite max è il 10%) dato dal rapporto percentuale interessi passivi pagati (€ 102.934,97) e gli accertamenti delle entrate correnti penultimo anno precedente (anno 2020) di € 6.636.681,75.

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.557.432,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 907.254,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.171.994,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO	€ 6.636.681,75	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 663.668,18	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	€ 102.934,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 560.733,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 102.934,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate ultimo rendiconto approvato (G/A)*100		1,55%

9.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Differenza
501 –Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

9.6 SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

TITOLO VII – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
701 –Uscite per partite di giro	1.023.699,89	1.322.934,31	299.234,42
702 –Uscite per conto terzi	61.091,79	80.568,69	19.476,90
Totale spese correnti	1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32

Le entrate e uscite relative ai servizi conto terzi e partite di giro sono allineate e quindi garantiscono il relativo equilibrio di bilancio.

9.7 LA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

La ripartizione ufficiale della spesa in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 avviene per “missioni” e “programmi”.

Le spese classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Miss.	Progr.	Descrizione	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Differenza</i>
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione			
	1	Organi istituzionali	175.850,19	175.970,94	120,75
	2	Segreteria generale	215.521,07	187.282,37	-28.238,70
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	189.117,54	193.486,58	4.369,04
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	180.676,86	110.287,95	-70.388,91
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Municipio, magazzino)	1.597.734,15	2.265.407,74	667.673,59
	6	Ufficio tecnico	362.755,65	356.489,17	-6.266,48
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	58.467,33	86.619,02	28.151,69
	8	Statistica e sistemi informativi	13.886,73	13.610,32	-276,41
	9	Assistenza tecnico ammin.va agli E.L.	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	115.375,12	73.525,65	-41.849,47
	11	Altri servizi generali	197.118,84	200.545,59	3.426,75
		Totale missione 1	3.106.503,48	3.663.225,33	556.721,85

5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di inter. storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	116.497,39	196.220,61	79.723,22
		Totale missione 5	116.497,39	196.220,61	79.723,22

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	1	Sport e tempo libero	125.259,08	164.354,15	39.095,07
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
	Totale missione 6		125.259,08	164.354,15	39.095,07
7	Turismo				
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	Totale missione 7		0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	1	Urbanistica e assetto del territorio	27.000,00	27.076,82	76,82
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare	0,00	0,00	0,00
	Totale missione 8		27.000,00	27.076,82	76,82
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	1	Difesa del suolo			0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.091,86	62.713,90	12.622,04
	3	Rifiuti	746.157,44	815.553,30	69.395,86
	4	Servizio idrico integrato	7.576,13	7.367,47	-208,66
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.482,92	56.401,14	17.918,22
	6	Tutela e valorizz. delle risorse idriche		19.213,61	19.213,61
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			0,00
	Totale missione 9		842.308,35	961.249,42	118.941,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità				
	1	Trasporto ferroviario			0,00
	2	Trasporto pubblico locale			0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua			0,00
	4	Altre modalità di trasporto			0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.885.558,45	2.185.621,28	300.062,83
	Totale missione 10		1.885.558,45	2.185.621,28	300.062,83
11	Soccorso civile				
	1	Sistema di protezione civile			0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali			0,00
	Totale missione 11		0,00	0,00	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	110.355,19	114.926,41	4.571,22
	2	Interventi per la disabilità	0,00	13.787,98	13.787,98
	3	Interventi per gli anziani	391.597,17	266.415,79	-125.181,38
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	83.116,99	33.777,00	-49.339,99
	5	Interventi per le famiglie	156.783,43	157.722,86	939,43
	6	Interventi per il diritto alla casa			0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		200.340,52	200.340,52
	8	Cooperazione e associazionismo	14.567,00		-14.567,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	44.245,80	61.188,67	16.942,87
		Totale missione 12	800.665,58	848.159,23	47.493,65
13	Tutela della salute				
	7	Spese in materia sanitari	2.633,88	988,29	-1.645,59
		Totale missione 13	2.633,88	988,29	-1.645,59
14	Sviluppo economico e competitività				
	1	Industria PMI e Artigianato			0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00
	3	Ricerca e innovazione			0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			0,00
		Totale missione 14	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		Sostegno all'occupazione			0,00
		Totale missione 15	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		Totale missione 16	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		Totale missione 17	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		Totale missione 18	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali				
		Totale missione 19	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti				
		Totale missione 20	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico		1.161.101,60	1.379.357,63	218.256,03
		Totale missione 50	1.161.101,60	1.379.357,63	218.256,03
60	Anticipazioni finanziarie				
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria			0,00
		Totale missione 60	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi		1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32
		Totale missione 99	1.084.791,68	1.403.503,00	318.711,32
		Totale generale delle spese	9.974.756,69	11.713.537,87	1.738.781,18

10. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA IN MATERIA DI “PAREGGIO DI BILANCIO” PER L'ANNO 2022

Ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2020 non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), così come modificato dal DM 1.08.2019, che ha individuato i "tre saldi" che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di Bilancio a consuntivo come dagli esiti di seguito riportati:

	TOTALE	CORRENTE	CAPITALE
W1 EQUILIBRIO DI COMPETENZA	1.172.135,96	1.081.465,66	90.670,30
EQUILIBRIO DI BILANCIO (Saldo di competenza che copre accantonamenti e i vincoli):			
AVANZO DI COMPETENZA	1.172.135,96	1.081.465,66	90.670,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio n (colonna C allegato A/1)	325.476,00	325.476,00	0,00
Risorse vincolate stanziare nel bilancio dell'esercizio n (prima colonna riga n allegato a/2)	370.880,34	337.837,41	33.042,93
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO	475.779,62	418.152,25	57.627,37
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (tiene conto anche delle variazioni degli accant. E dei vincoli)			
Equilibrio di bilancio	475.779,62	418.152,25	57.627,37
Variazioni accantonamenti effettuati con il rendiconto= colonna d) allegato a/1)	-43.570,00	-43.570,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	432.209,62	374.582,25	57.627,37

In coerenza di quanto anzidetto ai sensi dell'art. 1 comma 821, gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza NON negativo. L'informazione è desunta in ciascun anno, dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Nello specifico, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione di bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio.

L'equilibrio di bilancio, tra i tre saldi individuati dal prospetto degli equilibri, è dunque quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Riassunto: dati positivi

Risultato di competenza W1	1.172.135,96
Equilibrio di bilancio W2	475.779,62
Equilibrio complessivo W3	432.209,62

Lo schema di bilancio che si adotta evidenzia il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'annualità 2022, come desumibile dal rigo W dello schema compilato.

La Commissione ARCONET, nel verbale dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il rispetto dei vincoli in sede di rendiconto si realizzerà non solo sul risultato della competenza non negativo (rigo W1

prospetto equilibri) ma sull'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto) che peggiora il risultato di competenza detraendo allo stesso anche le somme stanziata accantonate e non impegnate per spese vincolate coperte da accertamenti registrati e l'equilibrio complessivo (rigo W3 del prospetto) ridotto anche delle somme accantonate effettuate in sede di rendiconto.

11. BILANCIO DI CASSA

Il fondo di cassa complessivo al 31/12/2022 raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad € 2.894.979,66 di cui assoggettati a vincoli € 160.897,35 e liberi € 2.734.082,31.

12. LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Per la verifica dello stato di attuazione dei programmi e delle performance organizzativa si rinvia ad apposita relazione che sarà approvata dalla Giunta Comunale separatamente.

12.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) accantonata la quota ritenuta congrua.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

Con la predisposizione del rendiconto si è quantificato il fondo svalutazione crediti, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2022, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2018-2022); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Ai sensi dell'art. 107-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, modificato con D.L. "Sostegni" n. 41 del 22.03.2021 convertito in Legge n. 69 del 21.5.2021, anche per l'anno 2022, in considerazione degli effetti finanziari dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai fini del calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio si è utilizzato i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in sede di rendiconto 2022 per un importo di € **1.214.882,00.** = per compensare gli accertamenti delle entrate tributarie che si prevedeva di non riscuotere nelle annualità successive al 2022.

DESCRIZIONE	Totale residui attivi	Accanton. FCDE 2022
Recupero evasione tributaria IMU	739.100,31	592.937,66
Recupero evasione tributaria TASI	55.384,69	44.894,83
Recupero evasione Tosap	531,00	456,71
Addizionale comunale Irpef	0	0
Tari – tassa rifiuti	145.548,50	86.281,15
Proventi sanzioni codice della strada	789.797,92	485.965,61
Proventi impianti sportivi	4.691,10	4.345,84
Totale	1.735.053,52	1.214.882,00

13.IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

In attuazione di quanto disposto dall'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, anche gli enti locali devono predisporre il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” così come definito dal D.M. 22 dicembre 2015.

Per l'analisi degli indicatori si rimanda all'apposito allegato del rendiconto di gestione 2022.

13.1. GLI INDICATORI FINANZIARI

Questi parametri fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni. Per l'analisi degli indicatori si rimanda all'apposito allegato del rendiconto di gestione 2022.

13.2. GLI INDICI DI PREDISSESTO

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011.

Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica.

Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.

A decorrere dall'esercizio 2023 le modifiche saranno in vigore e la prima applicazione concreta riguarderà il rendiconto riferito alla gestione 2022 e il bilancio di previsione 2023-2025, dei quali il piano medesimo costituisce allegato obbligatorio a norma del comma 3 dell'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011.

Infine, in riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022, riguardo i parametri di deficitarietà strutturale, l'articolo 37-quinquies del D.L. n. 21/2022, ha previsto che gli enti locali annoverano tra gli incassi anche i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

L'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da

un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenete parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Come risulta dalla tabella allegata al rendiconto l'Ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

13.3.1 INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Art. 33 del d.lgs. 33/2013 – modificato dal DL 66/2014

I tempi medi di pagamento delle fatture nell'anno 2022 sono stati rilevati con le modalità del D.p.c.m. 22 settembre 2014 - L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è **-12,90** giorni, questo significa che il Comune di Rossano Veneto, nell'anno 2022, ha effettuato mediamente i **pagamenti circa 13 giorni prima dei 30 giorni di scadenza delle fatture.**

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato con la media ponderata in base all'importo delle fatture è - 13 giorni (pagamenti effettuati in anticipo di 17 giorni).

L'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31.12.2022 ammonta ad € 150.635,36.

14. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

15. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non possiede organismi strumentali.

16. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

Gli organismi partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	
DENOMINAZIONE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
Etra S.p.a. – Energia Territorio Risorse Ambientali	1,57%
Sev Data Società Cooperativa	0,266%

Gli indirizzi internet delle società partecipate dal Comune di Rossano, ove risultano pubblicati i bilanci e i rendiconti, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	SITO INTERNET
Etra S.p.A. – Energia Territorio Risorse Ambientali	www.etraspa.it
Sev Data Società Cooperativa	www.sev.bz.it/it/unione-energia-alto-adige/1-0.html

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere

dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 nel rendiconto della gestione del Comune di Rossano Veneto risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CREDITO DEL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE	CREDITO SOCIETA'- ORGANISMI PARTECIPATI	DEBITO SOCIETA' - ORGANISMI PARTECIPATE
Etra S.p.A. – Energia Territorio Risorse Ambientali	110,00	8.082,53	8.082,53	110,00
Sev Data Società Cooperativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio per il Bacino Brenta	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio per il Bacino "Brenta per i Rifiuti"	0,00	0,00	0,00	0,00

17.PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSA ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, AL NETTO DELLE MINORI SPESE E DELLE RISORSE ASSEGNATE A VARIO TITOLO DALLO STATO A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE E DELLE MAGGIORI SPESE CONNESSE ALLA PREDETTA EMERGENZA.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno n. 242764 del 18.10.2022 concerne la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del Decreto legge 14/08/2020 n. 104, cd decreto Rilancio o Agosto, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, all'art. 1 comma 822 della Legge 178/2020 e all'art. 23 del D.L. n. 41/2021;

L'Ente entro il termine perentorio del 31/05/2023 deve trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web, la certificazione come sopra descritta a firma del Sindaco, del Responsabile del servizio finanziario e del Revisore dei Conti.

Le regole da seguire sono contenute:

- negli articoli 106 del D.L. 34/2020 e nell'art. 39 del D.L. 104/2020;
- nelle FAQ diramate dalla RGS, sulla compilazione della certificazione e sull'utilizzo dei fondi

- COVID;
- nell'art. 1, commi 822-823 e 827-831, della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021);
- nelle FAQ di Arconet n. 43 e n. 47;
- nell'art. 13 del decreto-legge n. 4/2022, il quale ha prorogato al 2022 la possibilità di utilizzare i
- fondi COVID 2022;
- nel DM Economia e finanze n. 242764 del 18 ottobre 2022, di approvazione del modello certificativo per l'anno 2022.

Il decreto sulla certificazione COVID 2022 conferma in linea generale le regole certificative già introdotte per gli anni 2020 e 2021, ponendo a confronto, per l'entrata – nella Sezione 1 - le variazioni intervenute tra il 2019 (anno pre-COVID) ed il 2022 e richiedendo l'inserimento, nella Sezione 2 – Spese, le maggiori e minori spese COVID. Per l'addizionale IRPEF, come lo scorso anno, il confronto viene disposto tra il gettito 2020 ed il gettito 2022.

L'articolo 13 del D.L. 4/2022 ha prorogato a tutto il 2022 la possibilità per gli enti locali di utilizzare i fondi COVID che al 31 dicembre 2021 risultano non spesi. Per garantire il “trascinamento” delle risorse sul 2022, il comma 1 del citato art. 131 ha previsto:

- che le quote non utilizzate alla fine di ogni esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- che tali quote non possono essere in alcun modo svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 18/2020 e non sono, altresì, soggette ai limiti di applicazione dell'avanzo per gli enti in deficit, previsti dai commi 897-898 della legge 145/2018.

Trova applicazione anche per il 2022 la Faq n. 43, con cui Arconet ha chiarito le modalità di determinazione delle quote vincolate e di compilazione del prospetto a.2 allegato al risultato di amministrazione.

Crisi energetica

Una particolare attenzione deve essere posta in merito ad una peculiarità della certificazione 2022 legata al fenomeno del caro bollette.

Come noto, nel corso del 2022 la fine dell'emergenza COVID ha coinciso con l'avvio di un'altra crisi, quella energetica, strettamente correlata all'esplosione della guerra in Ucraina. Queste circostanze hanno influito anche sui fondi attribuiti agli enti locali, per i quali si registra:

- una residualità delle nuove assegnazioni 2022 di fondi COVID, limitate ai soli ristori di entrata connessi all'occupazione di suolo pubblico e all'IMU ed ai ristori di spesa dei centri estivi e del trasporto. A ciò corrisponde anche una residualità delle spese COVID sostenute dagli enti nel corso dell'esercizio, funzionali in gran parte a smaltire gli avanzi al 31 dicembre 2021;
- la rilevanza dei fondi assegnati dal Ministero per il caro energia, formalmente assegnati per garantire la continuità dei servizi ma, di fatto, finalizzati a coprire le maggiori spese per luce e gas. Come noto tali contributi sono confluiti nella certificazione COVID, al pari degli altri ristori di spesa erogati per far fronte all'emergenza COVID.

La proroga concessa a tutto il 31 dicembre 2023 per l'utilizzo dei fondi COVID introdotta dal legislatore a gennaio 2022 (art. 13 del DL 4/2022) era stata inizialmente pensata per gestire ancora le necessità di spesa connesse all'emergenza sanitaria. Solo successivamente si è trasformata come una proroga funzionale a smaltire le risorse emergenziali per pagare il caro bollette. L'art. 37-ter del decreto-legge 21/2022 (introdotto dalla legge di conversione n. 51/2022) ha dato la possibilità agli enti di

utilizzare le risorse del fondone per pagare gli aumenti di spesa legati a luce e gas, alla luce anche della FAQ di RGS n. 49/20222. Da qui nasce l'inserimento dei contributi per il caro bollette nella certificazione COVID, che di fatto assolve alla duplice funzione di rilevare:

- a) la maggiore spesa energetica sostenuta dagli enti nel 2022 rispetto al 2019 e pertanto verificare l'utilizzo delle specifiche risorse assegnate;
- b) l'entità dei fondi COVID spesi nel 2022 e quindi determinare l'importo degli avanzi al 31 dicembre 2022.

Come evidenziato sopra, le maggiori spese non coperte dai ristori specifici di spesa possono essere coperte dal fondone solamente nella misura in cui non sussistano maggiori entrate che il modello certificativo calcola rispetto al 2019 al fine determinare il saldo. Applicando queste logiche ai ristori per il caro bollette, ne consegue che:

- a) nel caso in cui le maggiori spese energetiche dovessero rivelarsi inferiori rispetto al contributo ricevuto, la differenza dovrà essere restituita, perché la Ragioneria generale dello Stato ha negato la possibilità di utilizzarli per finanziare il caro energia del 2023;
- b) nel caso in cui le maggiori spese energetiche dovessero rivelarsi superiori rispetto al contributo ricevuto, la differenza potrà essere finanziata con le risorse del fondone, in base a quanto previsto dall'art. 37-bis del D.L. 21/2022, solo nella misura in cui non siano presenti maggiori entrate.

Ristori specifici di entrata

Il Comune di Rossano Veneto è risultato assegnatario nel 2022 di due ristori specifici di entrata volti a ristorare le esenzioni tributarie per fronteggiare la pandemia da Covid, a cui vanno aggiunti i ristori di entrata anno 2021 accantonati nell'avanzo di amministrazione anno 2021, così riepilogati:

Ristori specifici di entrata 2021 (modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	Importo
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico - Primo acconto Fondo - articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22/07/2020)	
Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore del turismo e dello spettacolo - Saldo Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui all'articolo 78, comma 5, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10/12/2020)	
Cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020 ad incremento Fondo articolo 177, comma 2, D.L. n. 34/2020 e articolo 13-duodecies, D.L. n. 137/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in corso perfezionamento – parere favorevole CSC 25/03/2021)	13.249
Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - acconto Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21/07/2020)	

Fondo per il ristoro ai comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco - Saldo Fondo di cui all'articolo 180, comma 1, D.L. n. 34/2020 e relativo incremento di cui articolo 40, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14/12/2020)	
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Acconto Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 luglio 2020)	
Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - Saldo Fondo articolo 181, comma 5, D.L. n. 34/2020 e relativi incrementi di cui all'articolo 181, comma 1- quater, D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	7.475
Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 - articolo 200, comma 1, D.L. n. 34/2020 e articolo 44, comma 1, D.L. n. 104/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2020 e del 3 dicembre 2020)	
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19 - Sezione 1 Entrate)	20.724

RISTORI DI ENTRATA 2022	Ristori specifici di entrata 2022 Importo	di cui non accertati sul 2022
D) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 (art. 1, comma 706, L. n. 234/2021) - Istituzione Fondo art. 1, comma 707, L. n. 234/2021 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30/05/2022 - Allegato B)	1.868	
E) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 - Istituzione Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 e Incremento Fondo art. 65, comma 7, D.L. n. 73/2021 - art. 8, commi 3 e 4, D.L. n. 4/2022 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22/01/2022 - Allegato A; 20/10/2022 - Allegato B e - art. 22-ter DI n. 137/2020)	442	
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 1 Entrate)	2.310	0

Ristori specifici di spesa

Il Comune di Rossano Veneto è risultato assegnatario nel 2022 dei seguenti ristori specifici di spesa per emergenza Covid, a cui vanno aggiunti i ristori di spesa anno 2020 e 2021 accantonati nell'avanzo di amministrazione anno 2021, così riepilogati:

RISTORI DI SPESA 2020 e 2021 IN AVANZO	Ristori specifici di spesa 2020 e 2021 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2021 (Modello CERTIF- COVID-19/2021, Sezione "RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021")
F) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
G) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
H) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	5.348
I) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	797
J) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
K) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
L) Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
M) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
N) Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
O) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
P) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	26.777
Q) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	206
R) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
S) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 DI. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2020 E 2021 non utilizzati	33.128

RISTORI DI SPESA 2022	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	110.814
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	9.346
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	120.160
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19/ 2021– Sezione 2 Spese)	153.288

Le risorse connesse all'emergenza Covid-19, indicate nei prospetti sopra, sono state iscritte nel bilancio di Previsione 2022 dell'Ente mediante variazioni al bilancio connesse ai trasferimenti dal Bilancio dello Stato a quello degli Enti Locali.

Dalla certificazione Covid 19 predisposta per l'anno 2020 (entro 31 maggio 2021) è emerso che per la sanificazione degli ambienti a fronte del contributo assegnato di € 11.729,84 sono state impegnate somme per € 4.123,60, mentre per le prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale a fronte del contributo assegnato di € 1.494,18 sono state impegnate somme per € 139,67.

È confluito quindi in avanzo d'amministrazione vincolato tra i trasferimenti dallo Stato la differenza di euro 8.960,75 di cui euro 7.606,24 risparmio sulla sanificazione ed euro 1.354,51 risparmio sul Fondo prestazioni Polizia locale (ristori di spesa anno 2020 non utilizzati).

La quota del Fondo Funzioni Fondamentali 2020 sommata ai ristori non utilizzati al 31.12.2020, sono confluiti nell'avanzo vincolato per € 430.181,00 di cui € 359.258,00 quale avanzo vincolato da Fondo per le Funzioni Fondamentali (fondone) + ristori di entrata IMU/Tosap ed € 70.923,00 per perdita figurativa Tari 2020.

Fondo per svolgimento delle funzioni enti locali

Per l'anno 2021 sono state attribuite all'Ente trasferimenti provenienti dallo Stato quale "Fondo funzioni Fondamentali enti locali" per € 51.948,00.

Dalla certificazione Covid 19 predisposta per l'anno 2021 (entro 31 maggio 2022) è emerso:

I dati del rendiconto 2021, raffrontati con la certificazione dei fondi Covid che l'Ente ha inviato entro il 31 maggio 2022, ai sensi articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, sulla base degli schemi approvati con il DM Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, hanno evidenziato un saldo derivante dalle

minori/maggiori entrate, sommate alle minori e maggiori spese, al netto dei ristori specifici di entrata e di spesa, di ammontare inferiore alle somme definitivamente assegnate all'Ente relative al Fondo per le funzioni fondamentali e ai vari ristori di entrata e spesa.

I dati possono così riepilogarsi:

- totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori euro + **134.238**;
- totale minori spese derivanti da COVID-19 euro +**3.072**;
- totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori euro + **124.394**;
- Saldo complessivo euro **12.916**.

Pertanto l'Ente ha provveduto ad iscrivere nell'allegato A/2 – Avanzo vincolato - tra le “**quote vincolate per legge**”, così come previsto dal suddetto DM 28.10.2021, la somma **di € 387.622,53** quali risorse riconosciute dallo Stato per il “Fondo Funzioni fondamentali”, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e ristori specifici di entrata anno 2020 e 2021.

Si è provveduto inoltre ad iscrivere nell'allegato A/2 – Avanzo vincolato - tra le “**quote vincolate per trasferimenti**”, quali risorse da ristori specifici di spesa, la somme di **€ 33.128,28** di cui **€ 26.777,04** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”, **€ 205,71** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo agevolazioni tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o da restrizioni”, **€ 5.348,12** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo per la sanificazione degli ambienti” ed **€ 797,41** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale”.

Dalla certificazione predisposta per l'anno 2022 emerge:

I dati del rendiconto 2022, raffrontati con la simulazione dei dati della certificazione dei fondi Covid che l'Ente dovrà trasmettere entro il 31 maggio 2023, sulla base degli schemi approvati con il DM Decreto Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, hanno evidenziato un saldo derivante dalle minori/maggiori entrate, sommate alle minori e maggiori spese, al netto dei ristori specifici di entrata e di spesa, di ammontare inferiore alle somme definitivamente assegnate all'Ente relative al Fondo per le funzioni fondamentali e ai vari ristori di entrata e spesa.

I dati possono così riepilogarsi:

- totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori euro + **339.866**;
- totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori euro + **171.410**;
- Saldo complessivo euro **168.456**.

Pertanto l'Ente ha provveduto ad iscrivere nell'allegato A/2 – Avanzo vincolato - tra le “**quote vincolate per legge**” la somma **di € 389.932,53** quali risorse riconosciute dallo Stato per il “Fondo Funzioni fondamentali”, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e ristori specifici di entrata anno 2020, 2021 e 2022.

Si è provveduto inoltre ad iscrivere nell'allegato A/2 – Avanzo vincolato - tra le “**quote vincolate per trasferimenti**”, quali risorse da ristori specifici di spesa, le somme di **€ 205,71** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo agevolazioni tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o da restrizioni” ed **€ 797,41** relativi alle somme non utilizzate del “Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale”.

Per completezza di informazione si allega alla presente relazione la simulazione del prospetto di verifica del conteggio e della certificazione dei fondi COVID-19 predisposta, in attesa dell'invio definitivo, dopo l'inserimento in BDAP dei dati del rendiconto 2022, entro il 31 maggio 2023.

Modello COVID-19/2022

(dati in euro)

Sezione 1 - Entrate

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2022 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19 - 2022) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati										14.589
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	1.833.375		1.824.509		8.866					8.866
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF	1.019.186		954.625		64.561					64.561
ACI	di cui		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)					0					0
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto					0					0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno					0					0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali					0					0
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.967		18.875		-16.908					-16.908
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0		41.930		-41.930					-41.930
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente					0					0
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	0	0			0					0
BDAP - DCA	E.3.01.01.00.000		Vendita di beni	1.632.469	825.093	1.144.981	337.605	0					0
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	227.962		184.889		43.073					43.073
	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni										130.531
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	12.000				12.000					12.000
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	77.657		12.200		65.457					65.457
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	65.980		12.000		53.980					53.980
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	1.463		2.368		-905					-905
BDAP - DCA	E.3.02.01.00.000		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0				0					0
BDAP - DCA	E.3.02.02.00.000		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	520.635	303.502	233.077	155.803	139.859					139.859
BDAP - DCA	E.3.02.03.00.000		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	56.381		16.781		39.600					39.600
BDAP - DCA	E.3.02.04.00.000		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					0					0
BDAP - DCA	E.3.04.02.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0				0					0
BDAP - DCA	E.3.04.03.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi					0					0
BDAP - DCA	E.3.05.99.00.000		Altre entrate correnti n.a.c.	335.675		324.358	0	11.317					11.317
BDAP - DCA	di cui	E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	265.064	0	295.160	0	-30.096					-30.096
BDAP - DCA	E.4.05.01.00.000		Permessi di costruire	489.274		572.144		-82.870					-82.870
ENTE	di cui		Quota destinata agli equilibri di parte corrente			0		0					0
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)													337.556
Ristori specifici entrata (B)													2.310
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)													339.866

Sezione 2 - Spese													
Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanzamenti 2022 (a)	Impegni/Stanzamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Faq. 44 - Economie FPV 2022	Faq. 44 - Economie Contratti Continuativi 2022	Faq. 44 - Economie 2022 Maggiori Spese 2020-2021	Faq. 45 - Economie 2022 RRPP che generano Minori Spese	Minori spese 2022 Competenza (d)	Minori spese 2022 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2022 "COVID-19" (e)
BDAP - DCAU	1.01.01.00.000		Retribuzioni lorde	836.641	764.490	72.151					0	0	0
BDAP - DCAU	1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente	244.933	224.319	20.614					0	0	0
BDAP - DCAU	1.02.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	97.912	88.358	9.554					0	0	0
BDAP - DCAU	1.03.01.00.000		Acquisto di beni	64.558	84.283	-19.725					0	0	988
BDAP - DCAU	1.03.02.00.000		Acquisto di servizi	2.432.878	1.982.238	450.640	0	0	0	0	0	0	231.711
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	579.462	388.918	190.544					0	0	211.470
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	115.815	97.110	18.705					0	0	0
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	1.189.526	1.115.967	73.559					0	0	20.241
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	548.075	380.243	167.832					0	0	0
BDAP - DCAU	1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	25.231	11.511	13.720					0	0	0
BDAP - DCAU	1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	244.814	202.026	42.788					0	0	0
BDAP - DCAU	1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	287.119	184.979	102.140					0	0	52.774
BDAP - DCAU	1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	36.037		36.037					0	0	29.879
BDAP - DCAU	1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	234.109	293.104	-58.995					0	0	9.346
BDAP - DCAU	1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0		0					0	0	0
BDAP - DCAU	1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	60		60					0	0	0
BDAP - DCAU	1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	495.545	119.870	375.675					0	0	0
BDAP - DCAU	1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato	50.918		50.918					0	0	0
ENTE	di cui		Quota fondo ex articolo 106, del decreto-legge n. 34 del 2020, articolo 39, del decreto-legge n. 104 del 2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E).	0							0	0	0
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - 1° bimestre 2023								0	0	0
BDAP - DCAU	2.02.01.00.000		Beni materiali	2.471.446	699.331	1.772.115					0	0	0
BDAP - DCAU	2.02.03.00.000		Beni immateriali	135.431	47.320	88.111					0	0	0
BDAP - DCAU	2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0	5.000	-5.000					0	0	0
BDAP - DCAU	2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	19.214	8.888	10.326					0	0	0
BDAP - DCAU	2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	0		0					0	0	0
BDAP - DCAU	2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	0	30.000	-30.000					0	0	0
BDAP-DCA	U.2.05.02.01.001		Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0		0					0	0	0
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020, art. 39, DL n. 104/2020 e articolo 1, comma 822, della legge n. 178 del 2020 costituito in sede di riaccertamento ordinario								0	0	0
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)							0	0	0	0	0	0	324.698
Ristori specifici spesa (E)													153.288
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)													171.410

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 RELATIVE AI FONDI COVID ED AI RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(l)=(a)-(c)-(d)-(e)-(g)+(h)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Fondo funzioni fondamentali art. 106, DL 34/2020+art. 39, DL 34/2020 Ristori perdita di gettito IMU Ristoro esenzione occupazione spazi e aree pubbliche Compensazione riduzione dei ricavi tariffari			387.623,38	261.000,00	0,00 2.310,00 0,00					263.310,00	389.933,38
		vari	Contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2021 - Quota 2022 Utilizzo fondo funzioni fondamentali + ristori di entrata			0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Fondo funzioni fondamentali - Perdita figurativa TARI 2020 Imposta di soggiorno Ristoro imposta di soggiorno art. 40, DL 104/2020		Utilizzo perdita figurativa TARI	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
			Spese finanziate con imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				387.623,38		2.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.310,00	389.933,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
RISTORI 2020 E 2021												
	F) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	H) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)			5.348,00	5.348,00	0,00	5.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)			797,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	797,00
	J) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	K) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	L) Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	M) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	N) Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	O) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

P) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	26.777,00	26.777,00	0,00	26.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206,00
R) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISTORI 2022									
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)			110.814,00	110.814,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)			9.346,00	9.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)	33.128,00	33.128,00	120.160,00	152.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.003,00

Vincoli derivanti da finanziamenti										0,00	0,00
										0,00	0,00
										0,00	0,00
										0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)										0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										0,00	0,00
										0,00	0,00
										0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)										0,00	0,00
Altri vincoli										0,00	0,00
										0,00	0,00
										0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=1+2+3+4+5)										420.751,38	0,00
										122.470,00	152.285,00
										0,00	0,00
										263.310,00	390.936,38

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	263.310,00	389.933,38
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di	0,00	1.003,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	263.310,00	390.936,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI ROSSANO VENETO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	339.866
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	0
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	171.410
Saldo complessivo	168.456

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
F) Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
G) Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
H) Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
I) Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	797
J) Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
K) Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0
L) Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
M) Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
N) Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0
O) Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
P) Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Q) Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	206
R) Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
S) Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 DI. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
T) Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
X) Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	0
Totale	1.003

ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	Importo
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2022 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	0

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2022



Bilancio
Armonizzato
D. Lgs.
118/2011

<u>Premessa</u>	
<u>Riferimenti normativi</u>	
<u>Stato Patrimoniale Attivo</u>	
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>	
<u>B I) Immobilizzazioni immateriali</u>	
<u>B II) Immobilizzazioni materiali</u>	
<u>B III) Immobilizzazioni finanziarie</u>	
<u>Riepilogo immobilizzazioni</u>	
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>	
<u>C I) Rimanenze</u>	
<u>C II) Crediti</u>	
<u>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
<u>C IV) Disponibilità liquide</u>	
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	
<u>Stato Patrimoniale Passivo</u>	
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>	
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	
<u>D) DEBITI</u>	
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
<u>E II) Risconti passivi</u>	
<u>Contributi agli investimenti</u>	
<u>CONTI D'ORDINE</u>	
<u>Conto Economico</u>	
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
<u>E 24)</u>	
<u>E 25)</u>	
<u>IMPOSTE</u>	

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2022, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 1.280.623,35.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 192.259,28	€ 192.849,92	-€ 590,64
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 192.259,28	€ 192.849,92	-€ 590,64

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2022, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori. Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

II) immobilizzazioni materiali	2022	2021	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 10.853.606,54	€ 10.716.028,97	€ 137.577,57
1.1 Terreni	€ 742.519,64	€ 742.519,64	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 786.484,87	€ 813.723,11	-€ 27.238,24
1.3 Infrastrutture	€ 9.062.207,92	€ 8.886.962,51	€ 175.245,41
1.9 Altri beni demaniali	€ 262.394,11	€ 272.823,71	-€ 10.429,60
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 20.818.214,62	€ 19.756.058,36	€ 1.062.156,26
2.1 Terreni	€ 527.745,45	€ 529.465,46	-€ 1.720,01
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 19.954.366,55	€ 18.942.736,84	€ 1.011.629,71
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 195.138,32	€ 158.005,42	€ 37.132,90
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 50.069,94	€ 48.070,49	€ 1.999,45
2.5 Mezzi di trasporto	€ 11.963,21	€ 17.944,81	-€ 5.981,60
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 22.596,25	€ 33.849,73	-€ 11.253,48
2.7 Mobili e arredi	€ 56.334,90	€ 25.985,61	€ 30.349,29
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 235.049,06	€ 17.934,18	€ 217.114,88
Totale immobilizzazioni materiali	€ 31.906.870,22	€ 30.490.021,51	€ 1.416.848,71

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2022	2021	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 3.759.191,42	€ 3.672.450,14	€ 86.741,28
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 3.759.191,42	€ 3.672.450,14	€ 86.741,28
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 3.759.191,42	€ 3.672.450,14	€ 86.741,28

- **Riepilogo immobilizzazioni**

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,54%	€ 192.259,28
II) Immobilizzazioni materiali	88,98%	€ 31.906.870,22
IV) Immobilizzazioni finanziarie	10,48%	€ 3.759.191,42
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 35.858.320,92

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 34.355.321,57
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 18.175,86
Ammortamenti 2022	-€ 1.449.579,82
Variazioni finanziarie 2022	2.463.443,02
Variazione delle partecipazioni	€ 86.741,28
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 185.521,67
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 235.049,06
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 35.858.320,92

- **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

La categoria si compone di quattro macro-voci:

- **C I) Rimanenze**

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

- **C II) Crediti**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2022	2021	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 911.119,07	€ 744.227,84	€ 166.891,23
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 911.119,07	€ 737.352,52	€ 173.766,55
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 6.875,32	-€ 6.875,32
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 305.051,16	€ 288.727,86	€ 16.323,30
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 258.902,20	€ 282.229,13	-€ 23.326,93
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 46.148,96	€ 6.498,73	€ 39.650,23
3 Verso clienti ed utenti	€ 451.969,06	€ 276.200,08	€ 175.768,98
4 Altri crediti	€ 3.389.270,51	€ 3.257.296,58	€ 131.973,93
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 6.525,29	€ 34.928,70	-€ 28.403,41
c) altri	€ 3.382.745,22	€ 3.222.367,88	€ 160.377,34
TOTALE CREDITI	€ 5.057.409,80	€ 4.566.452,36	€ 490.957,44

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 5.057.409,80
F.svalutazione crediti	€ 1.214.882,00
Depositi bancari	€ 0,00
Depositi postali	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2022	€ 6.272.291,80
Residui attivi da conto di bilancio	€ 6.272.291,80
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

-

- ***C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

- ***IV) Disponibilità liquide***

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2022	2021	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 2.894.979,66	€ 2.306.137,01	€ 588.842,65
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 2.894.979,66	€ 2.306.137,01	€ 588.842,65
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.894.979,66	€ 2.306.137,01	€ 588.842,65

- **D) RATEI E RISCONTI**

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

- Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

- **A) PATRIMONIO NETTO**

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e

patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 1.289.867,44	€ 1.289.867,44	€ 0,00
II Riserve	€ 19.189.759,90	€ 18.801.541,35	€ 388.218,55
<i>b) da capitale</i>	€ 11.883.586,82	€ 11.984.642,50	-€ 101.055,68
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 3.376.640,39	€ 2.887.366,16	€ 489.274,23
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 3.760.486,72	€ 3.508.932,94	€ 251.553,78
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 169.045,97	€ 420.599,75	-€ 251.553,78
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.280.623,35	€ 1.039.582,99	€ 241.040,36
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.225.917,96	€ 1.186.334,97	€ 1.039.582,99
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 23.986.168,65	€ 22.317.326,75	€ 1.668.841,90

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2021 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese

correnti;

- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 3.508.932,94
TOTALE	€ 3.508.932,94
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 970.235,20
TOTALE	€ 970.235,20
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 1.221.788,98
TOTALE	€ 1.221.788,98
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 251.553,78
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 3.760.486,72

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 259.500,00	€ 249.336,00	€ 10.164,00
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 259.500,00	€ 249.336,00	€ 10.164,00

D

**)
DE
BIT
I**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti

di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti. La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 11.081.823,67	€ 11.022.523,95	€ 59.299,72
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 11.081.823,67	€ 11.022.523,95	€ 59.299,72
2 Debiti verso fornitori	€ 434.515,59	€ 139.318,20	€ 295.197,39
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 251.162,23	€ 220.103,01	€ 31.059,22
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 54.304,89	€ 37.681,63	€ 16.623,26
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 196.857,34	€ 182.421,38	€ 14.435,96
5 Altri debiti	€ 354.124,77	€ 280.920,80	€ 73.203,97
a) tributari	€ 38.983,68	€ 95.938,49	-€ 56.954,81
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 375,99	€ 4.635,22	-€ 4.259,23
c) per attività svolta per c/terzi	€ 40.330,00	€ 34.435,00	€ 5.895,00
d) altri	€ 274.435,10	€ 145.912,09	€ 128.523,01
TOTALE DEBITI (D)	€ 12.121.626,26	€ 11.662.865,96	€ 458.760,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 12.121.626,26

Debiti di finanziamento	-€ 11.081.823,67
Totale debiti al 31/12/2022	€ 1.039.802,59
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.039.802,59
Differenza	€ 0,00

Per quanto riguarda i debiti di finanziamento vengo esposti comprensivi dei residui al titolo IV per euro 109.847,54.

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

- ***E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

- ***E II) Risconti passivi***

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

- ***Contributi agli investimenti***

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti

dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 129.805,62	-€ 129.805,62
II Risconti passivi	€ 7.443.415,47	€ 6.868.576,61	€ 574.838,86
1 Contributi agli investimenti	€ 7.375.940,20	€ 6.801.101,34	€ 574.838,86
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.113.773,85	€ 6.538.934,99	€ 574.838,86
b) da altri soggetti	€ 262.166,35	€ 262.166,35	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 67.475,27	€ 67.475,27	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 7.443.415,47	€ 6.998.382,23	€ 445.033,24

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 6.801.101,34
Aumento contributi investimenti	€ 797.021,83
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 222.182,97
CONSISTENZA FINALE	€ 7.375.940,20

- CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri

soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2022	2021	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 5.292.536,54	€ 4.558.272,38	€ 734.264,16
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 5.292.536,54	€ 4.558.272,38	€ 734.264,16

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 1.280.623,35 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2022 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.559.311,31	€ 3.350.939,61	€ 208.371,70
2 Proventi da fondi perequativi	€ 320.439,48	€ 293.307,97	€ 27.131,51
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 774.111,72	€ 650.638,83	€ 123.472,89
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 551.928,75	€ 452.366,51	€ 99.562,24
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 222.182,97	€ 198.272,32	€ 23.910,65
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.017.529,83	€ 1.819.273,16	€ 198.256,67
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 157.099,46	€ 124.690,47	€ 32.408,99
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 1.632.468,74	€ 1.503.125,56	€ 129.343,18
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 227.961,63	€ 191.457,13	€ 36.504,50
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 728.373,27	€ 672.715,53	€ 55.657,74
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 7.399.765,61	€ 6.786.875,10	€ 612.890,51

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici

movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)

che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 64.272,91	€ 50.284,99	€ 13.987,92
10 Prestazioni di servizi	€ 2.203.496,23	€ 1.891.897,93	€ 311.598,30
11 Utilizzo beni di terzi	€ 52.899,16	€ 40.528,40	€ 12.370,76
12 Trasferimenti e contributi	€ 850.125,38	€ 922.415,64	-€ 72.290,26
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 830.911,77	€ 867.415,64	-€ 36.503,87
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 19.213,61	€ 10.000,00	€ 9.213,61
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 45.000,00	-€ 45.000,00
13 Personale	€ 895.884,61	€ 987.254,67	-€ 91.370,06
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.768.461,82	€ 1.523.429,07	€ 245.032,75
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 65.092,04	€ 52.191,76	€ 12.900,28
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.384.487,78	€ 1.323.393,29	€ 61.094,49
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 318.882,00	€ 147.844,02	€ 171.037,98
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 60.000,00	€ 24.425,00	€ 35.575,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 1.489.010,30	€ 1.321.726,51	€ 167.283,79
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 7.389.150,41	€ 6.761.962,21	€ 627.188,20

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

- **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 46.971,70	-€ 46.971,70
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 46.971,70	-€ 46.971,70
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1.244,64	€ 0,00	€ 1.244,64
Totale proventi finanziari	€ 1.244,64	€ 46.971,70	-€ 45.727,06
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 101.957,22	€ 70.618,77	€ 31.338,45
a) Interessi passivi	€ 101.957,22	€ 70.618,77	€ 31.338,45
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 101.957,22	€ 70.618,77	€ 31.338,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 100.712,58	-€ 23.647,07	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2022.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2021
22 Rivalutazioni	€ 87.285,56	€ 552.219,39
23 Svalutazioni	€ 544,28	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 86.741,28	€ 552.219,39

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.
- **E 25)**
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 1.407.636,88	€ 796.515,94	€ 611.120,94
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 417.564,88	€ 128.380,94	€ 289.183,94
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 986.072,00	€ 668.135,00	€ 317.937,00
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 1.407.636,88	€ 796.515,94	€ 611.120,94
25 Oneri straordinari	€ 51.698,53	€ 240.913,56	-€ 189.215,03
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 50.057,71	€ 213.913,56	-€ 163.855,85
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 1.640,82	€ 27.000,00	-€ 25.359,18
Totale oneri straordinari	€ 51.698,53	€ 240.913,56	-€ 189.215,03
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.355.938,35	€ 555.602,38	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 32.986,60	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 193.578,28	Maggiori incassi
Sopravvenienze attive	€ 191.000,00	Acquisizioni extra finanziarie
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 417.564,88	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 44.416,60	Arretrati anni precedenti al personale a tempo indeterminato
Insussistenze dell'attivo	€ 5.641,11	Insussistenza dell'attivo
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 50.057,71	

- **IMPOSTE**

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.